



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 5 L. 225/1992

Oggetto: OCDPC n. 86 del 31/05/2013. Approvazione della rimodulazione del piano degli interventi

Dipartimento Proponente: Presidenza

Struttura Proponente: **SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo di trasmissione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|-----------------------------------|--------------------|
| <i>A</i> | <i>Si</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Allegato A</i> |
| <i>B</i> | <i>Si</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Allegato B</i> |

NOTA

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225 relativa alla istituzione del servizio nazionale della protezione civile ed in particolare l'articolo 5;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato, fino al 7 agosto 2013, lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio di alcuni comuni delle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia e Prato;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 86 del 31 maggio 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2013 recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nei territorio di alcuni comuni delle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia e Prato*";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2013 che ha esteso anche ai comuni della provincia di Pisa individuati nella delibera di Giunta regionale n. 226 del 2 aprile 2013 lo stato d'emergenza dichiarato con la richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 101 del 2 luglio 2013 "*integrazioni dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 86 del 31 maggio 2013*" che dispone che le disposizioni contenute nell' OCDPC n. 86/2013 producano effetti anche con riferimento ai comuni della Provincia di Pisa individuati nella delibera di Giunta regionale n. 226 del 2 aprile 2013;

Visto l'articolo 1 comma 1 dell' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 86/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2013, con cui il Dirigente responsabile del Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile" è stato nominato commissario delegato per fronteggiare dell'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

Visto il piano degli interventi predisposto dal Commissario delegato in base all'articolo 1 comma 3 della citata ordinanza n. 86, e approvato con ordinanza del Commissario Delegato n.17 del 7 agosto 2013;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 agosto 2013 che ha prorogato, fino al 6 ottobre 2013, lo stato di emergenza dichiarato per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio di alcuni comuni delle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Prato e Pisa e successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 27/09/2013 di ulteriore proroga fino al 3/02/2014;

Vista l'ordinanza n.18 del 26 agosto 2013 "Approvazione delle disposizioni sulle modalità di richiesta dei contributi di cui all'OCDPC: n. 86 del 31/5/2013 e relativa modulistica." che fissava al termine del 16 settembre 2013 la presentazione delle richieste dei contributi;

Vista l'ordinanza n. 22 del 2 ottobre 2013 "O.C.D.P.C. n. 86 del 31/05/2013. Avversità atmosferiche del marzo 2013 Approvazione rimodulazione del piano interventi" che approvava la rimodulazione del piano con l'inserimento di nuovi interventi di somma urgenza di cui all'allegato 4 della suddetta ordinanza;

Vista la nostra comunicazione del 20/11/2013 prot. AOOGR/298173 con oggetto le "Procedure per la richiesta di contributi interventi di somma urgenza realizzati durante gli eventi del marzo 2013", che fissava al 16/12/2013 il termine ultimo per la presentazione della richiesta di contributo da parte delle province in riferimento all'ordinanza 22/2013;

Dato atto che allo scadere del tempo previsto è pervenuta la documentazione di spesa relativa ai nuovi interventi, che ha evidenziato una spesa complessiva inferiore a quanto previsto dall'ordinanza 22/2013, come indicato in allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che tale riduzione di spesa, mantenendo gli stessi criteri di assegnazione dei contributi dell'ordinanza 22/2013 (100% della spesa ai comuni svantaggiati - 92 % agli altri Enti), ha determinato un risparmio di Euro 98.764,35;

Vista la proposta di rimodulazione del piano di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che destina le suddette economie come segue:

- Al contributo per 16 interventi di somma urgenza realizzati dai comuni di Pescia e Serravalle Pistoiese elencati in allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, inclusi già nel piano dei primi interventi e successivamente espunti per carenze documentali poi colmate quanto a 67.212,72;
- In favore del personale delle pubbliche amministrazioni come previsto dall'art. 4 dell'OCDPC n. 86 del 31/05/2013, ulteriori rispetto a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti quanto a Euro 24.197,52;

Visto che con nota n. 7712 del 13.01.2014 la proposta di rimodulazione "Relazione inerente le attività espletate e proposta di rimodulazione finale del piano -Dicembre 2013" (allegato A, allegato 1 e allegato 2) è stata sottoposta al Capo del Dipartimento di Protezione Civile;

Preso atto della nota del Capo del Dipartimento n. DPC/RIA/5279 del 30 gennaio 2014 nella quale si rilascia l'approvazione sul piano proposto;

Visto che la proposta di rimodulazione è stata predisposta prima dell'approvazione della citata ordinanza commissariale n. 3/2014 e che non tiene conto delle ulteriori economie di spesa risultanti dalla liquidazione disposta con tale ordinanza;

Considerato che la rimodulazione viene comunque approvata per il minor importo di euro 91.410,24 con un residuo di euro 7.354,11 non utilizzato;

Preso atto dell'apertura della contabilità speciale n. 5765 intestata "DPC TOSCANA C.D.- OCDPC 86-13", ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'OCPDC n. 86;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. 33/2013;

ORDINA

1. di approvare la "Relazione inerente le attività espletate e proposta di rimodulazione finale del piano – dicembre 2013" (allegato A) e le tabelle degli interventi di cui agli allegati 1-2, parte integrante e sostanziale del presente atto per euro 91.410,24 e un residuo di euro 7.354,11 non utilizzato;
2. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle varie tipologie di spesa previste dal piano sulla base delle risorse finanziarie che saranno disponibili nella contabilità speciale n. 5765 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze
3. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 4 lett. h) della LR 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Commissario delegato
Antonino Mario Melara